



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DEL SANNIO** Benevento

## **LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSE**

**Approvato dal CdA  
il 30 Marzo 2026**

## **LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSE E PER LA GESTIONE DELLE INTERAZIONI**

L'Università degli Studi del Sannio considera il confronto con i soggetti che interagiscono con l'Ateneo una componente essenziale dei processi di sviluppo istituzionale e di miglioramento della qualità. Il coinvolgimento dei portatori di interesse consente di acquisire indicazioni utili per orientare le scelte strategiche, rafforzare l'efficacia delle attività didattiche e scientifiche e favorire l'integrazione tra l'Università e il contesto territoriale, economico e sociale. In questo quadro, l'identificazione degli stakeholder e la definizione delle modalità di consultazione costituiscono parte integrante del sistema di assicurazione della qualità adottato dall'Ateneo.

### **Ambiti e categorie di stakeholder**

Le relazioni dell'Università si sviluppano con una pluralità di soggetti che, per ruolo o interesse, risultano collegati alle attività accademiche. Tali interlocutori comprendono sia membri della comunità universitaria sia attori esterni appartenenti al sistema istituzionale, culturale e produttivo.

All'interno della comunità accademica rientrano studenti e studentesse, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, organi di governance. Al di fuori dell'Ateneo, il sistema di relazioni coinvolge istituzioni pubbliche ed enti locali, imprese e sistema produttivo, docenti, studentesse e studenti delle scuole, società civile (famiglie, associazioni, cittadinanza), media e stakeholder comunicativi. Ulteriori interlocutori sono rappresentati da università e centri di ricerca, nonché da istituzioni culturali, sanitarie e amministrative operanti a livello locale, nazionale e internazionale.

Il dialogo con tali soggetti consente all'Ateneo di raccogliere informazioni utili alla definizione delle proprie politiche di sviluppo e alla programmazione delle attività istituzionali.

### **Coinvolgimento della comunità accademica**

La partecipazione degli stakeholder interni rappresenta uno degli elementi fondamentali del funzionamento dell'Università. Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e studenti contribuiscono infatti ai processi decisionali attraverso la presenza negli organi collegiali e nelle strutture di governo dell'Ateneo.

Di fatto, gli organi centrali, tra cui il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, assicurano la rappresentanza delle diverse componenti della comunità universitaria. Analogamente, nei Dipartimenti, i Consigli di Dipartimento e i rispettivi Direttori svolgono un ruolo di coordinamento delle attività di didattica, ricerca e terza missione. La partecipazione degli studenti è inoltre garantita mediante la presenza dei loro rappresentanti negli organi collegiali e nelle strutture dipartimentali, secondo quanto previsto dalle disposizioni statutarie.

In particolare, il confronto dell'Ateneo, tramite i suoi rappresentanti istituzionali, con gli interlocutori interni è garantito mediante:

- la condivisione attiva di Direttori/Direttrici di Dipartimento, Prorettori e Prorettrici, Delegati, Consiglio degli Studenti e Personale Tecnico Amministrativo e bibliotecario nelle fasi di definizione dei documenti di pianificazione pluriennale e programmazione annuale;
- incontro mensile tra Rettore, Prorettore/Prorettrice, Delegati e Delegate per la condivisione della programmazione delle azioni, per il monitoraggio di quanto già programmato e avviato;
- dialogo costante con il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e con il Nucleo di Valutazione (NdV);
- confronto periodico con il Consiglio degli studenti che coordina la partecipazione della componente studentesca all'organizzazione universitaria e su materie di specifico interesse.

Parallelamente, l'Ateneo promuove strumenti di ascolto e di valutazione rivolti alla comunità universitaria. Tra questi rientrano le indagini periodiche sul grado di soddisfazione degli utenti interni e la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei dottorandi sulle attività formative, realizzata nell'ambito delle procedure previste dal sistema di assicurazione della qualità.

### **Relazioni con il contesto istituzionale, scientifico e produttivo**

L'Università sviluppa un articolato sistema di rapporti con soggetti esterni appartenenti ai diversi ambiti della società. Tali relazioni favoriscono lo scambio di conoscenze e competenze e contribuiscono alla diffusione dei risultati delle attività di ricerca e formazione.

Le collaborazioni con Università e centri di ricerca, sia nazionali che internazionali, consentono la realizzazione di iniziative scientifiche condivise e la partecipazione a progetti congiunti. Allo stesso tempo, i rapporti con enti pubblici, imprese e organizzazioni professionali permettono di rafforzare il collegamento tra il sistema universitario e il contesto socioeconomico.

Queste interazioni rappresentano inoltre una fonte di informazioni utile per comprendere l'evoluzione delle esigenze formative e professionali e per orientare le politiche di sviluppo dell'Ateneo.

### **Obiettivi delle attività di consultazione**

Il confronto con gli stakeholder esterni è finalizzato a sostenere il miglioramento delle attività universitarie e a promuovere la coerenza tra l'offerta formativa e le esigenze della società. In particolare, tali relazioni mirano a:

- rafforzare il rapporto tra Università e territorio;
- favorire lo scambio di informazioni e competenze con istituzioni e organizzazioni esterne;
- raccogliere indicazioni utili alla progettazione e all'aggiornamento dei percorsi formativi;
- promuovere opportunità di collaborazione per attività di ricerca e innovazione;
- sviluppare esperienze formative applicative, quali stage e tirocini, rivolte agli studenti.

### **Modalità di interazione con gli stakeholder esterni**

Il dialogo con il contesto esterno si realizza attraverso diverse forme di collaborazione e consultazione. L'Ateneo promuove incontri periodici con rappresentanti delle istituzioni e delle realtà economiche e sociali del territorio, finalizzati alla condivisione delle principali iniziative e delle linee di sviluppo dell'Università. Ulteriori strumenti di cooperazione includono tavoli di coordinamento con amministrazioni pubbliche e istituzioni regionali, attività di collaborazione con altri atenei e organismi di coordinamento del sistema universitario, nonché partenariati con enti culturali, fondazioni e centri di ricerca.

Le relazioni con il sistema produttivo e professionale favoriscono inoltre lo sviluppo di progetti di innovazione, trasferimento tecnologico e formazione avanzata.

### **Consultazioni relative ai percorsi formativi**

Il coinvolgimento degli stakeholder esterni assume particolare rilevanza nei processi di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa. A tal fine, l'Ateneo promuove incontri periodici con gli stakeholder durante i quali vengono esaminati i contenuti e gli obiettivi dei percorsi formativi. Questi momenti di confronto consentono di raccogliere indicazioni utili per l'eventuale revisione dei corsi e per l'allineamento delle attività didattiche alle esigenze emergenti del mercato del lavoro e della società.

Nel caso dei corsi con dimensione internazionale, le consultazioni coinvolgono anche istituzioni e organizzazioni operanti in contesti esteri, in modo da garantire un orientamento coerente con le dinamiche globali della formazione.

### **Dialogo con il mondo esterno nella formazione dottorale**

Un analogo sistema di consultazione è previsto nell'ambito dei programmi di dottorato, rappresentando infatti uno strumento di collegamento tra il sistema della ricerca, le istituzioni e il mondo del lavoro. Attraverso il contributo di tali organismi è possibile acquisire indicazioni utili per l'evoluzione dei programmi scientifici e per l'individuazione delle prospettive professionali dei dottorandi.

**Monitoraggio delle attività di consultazione**

Il sistema di interazione con i portatori di interesse è oggetto di verifiche periodiche finalizzate a valutare l'efficacia delle modalità di coinvolgimento adottate. L'Ateneo analizza in particolare il livello di partecipazione degli stakeholder e la qualità dei contributi forniti nei momenti di consultazione.

Qualora emergano esigenze di aggiornamento, le modalità di coinvolgimento e la composizione delle rappresentanze possono essere riviste, al fine di garantire un dialogo ampio e coerente con l'evoluzione del contesto socioeconomico.